







Sarebbe questa rinuncia un avviso dato al Re di ben fare, di cambiar sistema. Certo è che se le rinunce continuano, la rispettabile Camera non potrà completarsi se il Borbone non chiama i lizzaroni suoi pari.

18 luglio. Accertasi essere stato predato dalla squadra napoletana il vapore il Palermo nelle acque di Malta dopo una validissima resistenza. Easo era carico di 10 mila fucili e 6 pezzi di cannone per la Sicilia.

19 luglio. Il conte di Ludolfo, degno rappresentante del re, è partito per Torino con un dispaccio del nostro governo al Piemonte, nel quale si dice che l'acettazione della corona di Sicilia per parte del duca di Genova sarebbe considerata come una dichiarazione di guerra.

TOSCANA

Indirizzo dei Senatori al Gran-Duca. Altea Reale! Alle parole con le quali avete aperto l'Assemblea legislativa della Toscana, il Senato risponde con sentimenti molto simili a quelli che a voi le ispirarono. La solennità dell'atto riusciva anche più grande per la sua novità; e tutta l'Italia pareva essere insieme con noi e congratularsi ai suoi mutati destini.

Si, Augusto principe! la grande e nuova era, che oggi mai incomincia all'Europa, è quella del riordinamento degli Stati sulle basi della nazionalità. E l'Etruria che dava le sue discipline a Roma, vincitrice e legislatrice del mondo, e alla moderna Italia la sua lingua, istrumento efficacissimo a tutte le armonie nazionali, non rimaneva inferiore a se stessa nel passato secolo, quando le cose umane si avviavano verso una stupenda trasformazione.

o cercando sempre la misura de' suoi atti nelle ragioni del pubblico bene. Nello arti del bello, nelle scienze pratiche ed in quelle meramente speculative, la Toscana espresse e mirabilmente la forma delle sue facoltà specifiche: la semplicità e l'eleganza congiunte con la solidità e con la grandezza, e dottrine raccolte dalle cose con l'acuta e vasta penetrazione nella verità infinita. E similissimo a questa forma di vita intellettuale è il suo costume politico.

Con questi intendimenti e norme il Senato comincerà i suoi lavori legislativi, ed alle Leggi, municipale, sulla polizia, sull'arruolamento militare, sulla responsabilità dei ministri, che l'A. V. volle che gli fossero più specialmente raccomandate, applicherà con particolare diligenza i suoi studi.

STATI ESTERI

INGHILTERRA PARLAMENTO INGLESE — Tornata del 20 luglio Camera dei Lord. Lord Stanley chiede al governo le notizie più autentiche sullo stato attuale dell'Irlanda, dacché da 48 ore sono esse inquietanti.

Camera de' Comuni. Dopo alcuni preliminari si ripigliò la discussione del bill sulle tenute aggravate d'ipoteca. Il signor Napier si oppone ad alcune clausole della legge proposta. Del resto egli crede essere questo un intervento ingiusto e inutile della legge nei diritti privati.

IRLANDA

Delle truppe sono spedite su tutti i punti dell'Irlanda più specialmente minacciati dai confederati, e tutto annuncia lo scoppio d'una crisi definitiva. La più parte dei giornali inglesi, il Morning-Chronicle ed il Times, fragli altri, approvano la risoluzione che prese il lord luogotenente d'Irlanda, di dichiarare in istato d'assedio sette distretti di quel paese.

AUSTRIA

Vienna, 16 luglio. Le notizie che abbiamo da Innsbruck del 13 corrente sulla salute dell'imperatore sono assai inquietanti. S. M. sembra molto travagliata da suoi mali.

MOLDAVIA

Jassy, 10 luglio. Questa sera alle sette, le truppe russo, (4,000 uomini d'infanteria, uno squadrone di cosacchi, e due batterie d'artiglieria), entrarono nel campo che loro erasi preparato verso il Capo (altura vicina a Jassy).

SCHLESWIG-HOLSTEIN

Rendsboug, 16 luglio. Si sparse la voce che i Danesi avevano rifiutate le condizioni dell'armistizio, e che le ostilità erano per incominciare.

PROVINCIE DANUBIANE

Leggesi nella Démocratie Pacifique: Il Divano fu profondamente commosso dalla notizia della rivoluzione danubiana. Egli si trovò altrettanto più imbarazzato che la legazione di Russia si sarebbe contentata di dare a proposito degli avvenimenti di Bukarest di prendere tali misure che egli giudicerebbe convenienti.

di questi confederati aveva luogo sotto gli auspici del parroco cattolico, arrestato per aver pronunziato un discorso sepolcrale: egli doveva essere condotto a Clournel; il popolaccio che fu padrone della città tutta la sera, liberò il parroco. Il lord luogotenente inviò a Londra un rinfaccio di tutto questo affare: l'affare di Carrick-on-Suir produsse una grande sensazione a Dublino; questo movimento, quello di Shevenamon, le risoluzioni dei clubs, le parole violenti di Smith O'Brien a Drogheda, tutto ciò mantiene erie inquietudini.

FRANCIA

Dublino, 19 luglio. Verso la fine dell'ultima settimana si era sparsa la voce che il dottor Cane stava per essere arrestato, ma sino a lunedì scorso quella notizia non aveva gran che ottenuta fede. Oggi dopo l'arrivo della valigia di Dublino, la strada in cui abita il dottor Cane fu bloccata da uomini, da donne e da fanciulli.

ASSEMBLEA NAZIONALE — Seduta del 22 luglio

L'Assemblea nazionale trascorse il principio e la fine della sua seduta alla lettura dei rapporti delle petizioni, ma fu a questo alzosi il ministro delle finanze per fare una importante relazione sulla situazione finanziaria, terminata con una proposizione di improntio. In questa sua relazione il sig. Goudchaux non tenta di dissimulare l'incaglio dell'erario; osservando lo stato delle riscossioni prestate dal sig. Duclerc nel budget dell'anno 1848, egli vede un deficit di 140 milioni, e finalmente una totale differenza di 250 milioni fra l'entrata e la sortita di quell'esercizio.

Questa misura importante che già da qualche giorno era stata annunciata, fu accolta dall'assemblea con visibile interesse. Il sig. Goudchaux temette, che l'intervallo da percorrere fra la presentazione del progetto e la discussione parlamentaria potesse dar tempo alla speculazione di maneggiare contro l'interesse dell'erario, e dimandò per conseguenza l'immediata discussione qualificando il suo progetto di misura d'urgenza, e l'Assemblea la fissò all'unanimità pel prossimo lunedì.

MOLDAVIA

Jassy, 10 luglio. Questa sera alle sette, le truppe russo, (4,000 uomini d'infanteria, uno squadrone di cosacchi, e due batterie d'artiglieria), entrarono nel campo che loro erasi preparato verso il Capo (altura vicina a Jassy).

SCHLESWIG-HOLSTEIN

Rendsboug, 16 luglio. Si sparse la voce che i Danesi avevano rifiutate le condizioni dell'armistizio, e che le ostilità erano per incominciare.

PROVINCIE DANUBIANE

Leggesi nella Démocratie Pacifique: Il Divano fu profondamente commosso dalla notizia della rivoluzione danubiana. Egli si trovò altrettanto più imbarazzato che la legazione di Russia si sarebbe contentata di dare a proposito degli avvenimenti di Bukarest di prendere tali misure che egli giudicerebbe convenienti.

FRANCIA

Dublino, 19 luglio. Verso la fine dell'ultima settimana si era sparsa la voce che il dottor Cane stava per essere arrestato, ma sino a lunedì scorso quella notizia non aveva gran che ottenuta fede.

ASSEMBLEA NAZIONALE — Seduta del 22 luglio

L'Assemblea nazionale trascorse il principio e la fine della sua seduta alla lettura dei rapporti delle petizioni, ma fu a questo alzosi il ministro delle finanze per fare una importante relazione sulla situazione finanziaria, terminata con una proposizione di improntio. In questa sua relazione il sig. Goudchaux non tenta di dissimulare l'incaglio dell'erario; osservando lo stato delle riscossioni prestate dal sig. Duclerc nel budget dell'anno 1848, egli vede un deficit di 140 milioni, e finalmente una totale differenza di 250 milioni fra l'entrata e la sortita di quell'esercizio.

russe impiegando della minaccia e dei danari avrebbe fatto comprendere al ministro ottomano, che quella flotta ha per scopo di proteggere gli interessi della Russia, minacciati nel mare Adriatico, e nel Mediterraneo. Se si considera ciò che passasi attualmente sul Basso-Danubio non si sconoscerebbe la gravità dell'apparizione d'una flotta russa nelle vicinanze di Costantinopoli.

RUSSIA

Leggesi nel Moniteur: La Gazzette de Vienne conferma, in seguito a notizia di Jassy dell'8, l'entrata delle truppe russe sul territorio Moldavo. Nella giornata del 6, dice quel giornale, entrarono delle truppe che scortavano un convoglio di cento carri avviati da Russich-Leova verso la Moldavia.

SPAGNA

Madrid, 17 luglio. L'infante don Francesco da Paola ha ricevuto l'ordine di viaggiare all'estero colla sua figlia e l'infante Giuseppe.

NOTIZIE POSTERIORI

REGNO ITALICO

Milano, 26 luglio. Nulla sappiamo a quest'ora (3 pm) non essendo giunto il corriere. Sappiamo che la lotta continua a distruzione totale del nemico, chiuso in una specie di poderoso carré formato in mezzo ai nostri, i quali non vogliono più concedere né tregua, né patti.

Casalmaggiore, 24 luglio. I Piemontesi del blocco di Mantova furono tolti al loro posto ed inviati verso Verona.

— Oggi furon di passaggio per questa città parecchi dei volontari della prima colonna parmensè la quale disciolta abbandonò il campo italiano.

— Estratto da lettera del 25 sera. Il 24 a mezzo giorno il nemico è circondato da 3 parti dalle nostre truppe.

GOVERNO PROVVISORIO DELLA LOMBARDIA

BULLETTINO DEL GIORNO

Milano, 27 luglio, ore 2 pm. Riceviamo ufficiali ragguagli della battaglia che si combattè in questi tre ultimi giorni.

Il nemico, ingrossato da nuovi rinforzi, tentò un assalto su tutta la linea, facendosi appoggio delle tre fortezze di Mantova, Legnago e Verona. Domenica (23 luglio) i corpi avanzati dell'esercito, soverchiati dal numero a Rivoli e a Sommacampagna, dovettero abbandonare quelle forti posizioni dopo una onerosa resistenza.

Lunedì (24 luglio) accorso il re Carlo Alberto da Marignano a Villafranca, i nostri riguadagnarono le posizioni di Sommacampagna. Lunga e sanguinosa fu la battaglia, assai maggiori le perdite del nemico che le nostre, e la giornata si chiuse con aspettative di compiuta vittoria per il giorno seguente.

Ma nella giornata del martedì, mentre le nostre artiglierie fulminavano dalle alture di Sommacampagna, un nuovo corpo nemico condotto da Radetzky, uscendo da Verona, dove s'era concentrato partendo da Legnago e Vicenza, sopraggiunse a cogliere i nostri alle spalle.

Dopo una resistenza micidiale pel nemico si riconobbe pericoloso il mantenere posizioni così esposte ed estese, e l'esercito si ritirasse in Villafranca, d'onde nella notte traendo con sé 2500 prigionieri, senza che il nemico osasse inseguirlo, ripiegò sopra Goito a ristorarsi della straordinaria fatica di questa lotta di tre giorni, e a ricongiungersi coi corpi di riserva sulla linea del Mincio.

Peschiera è validamente difesa dall'ala sinistra dell'esercito sotto gli ordini del generale Sonnaz.

Milano 27 luglio. — Il governo ha già fatto partire stamane una parte dei soldati che si trovavano a Milano, ed oggi partirà ancora buon numero di guardia nazionale.

— I particolari della battaglia non sono ancora raccolti al quartiere generale.

Per incarico del Governo Provvisorio, G. CARCANO, Segretario.

Milano 27 luglio. — Il governo ha già fatto partire stamane una parte dei soldati che si trovavano a Milano, ed oggi partirà ancora buon numero di guardia nazionale.

— I particolari della battaglia non sono ancora raccolti al quartiere generale.

Per incarico del Governo Provvisorio, G. CARCANO, Segretario.

Milano 27 luglio. — Il governo ha già fatto partire stamane una parte dei soldati che si trovavano a Milano, ed oggi partirà ancora buon numero di guardia nazionale.

— I particolari della battaglia non sono ancora raccolti al quartiere generale.